

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020 – Annualità 2018-2019
Approvato con Decreto dirigenziale n. 9336 del 12/06/2018

FAQ

Art. 5 Caratteristiche dell'offerta formativa

Domanda: Per quali figure/profili professionali dei Repertori Regionali possono essere presentati i progetti?

Risposta: Le scuole possono presentare progetti formativi per tutte le figure nazionali di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 11 novembre 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 correlate con le figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e del Repertorio Regionale dei profili Professionali (RRPP), come indicato nella Delibera di Giunta n. 539/2018 che approva le "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2018/2019 e 2019/2020".

Art. 5 Caratteristiche dell'offerta formativa

Domanda: Nel caso in cui una stessa scuola voglia presentare progetti formativi per più di una/un figura/profilo professionale, quante domande dovrà compilare?

Risposta: Dovrà essere presentato un progetto formativo per ciascuna figura/profilo professionale.

A titolo esemplificativo se una scuola intende presentare un progetto per una classe di "Operatore dell'abbigliamento - Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento" e un progetto per due classi di "Operatore meccanico - Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche", dovrà trasmettere attraverso l'applicazione on line due distinte domande (con la documentazione allegata prevista dall'avviso), una per ogni figura che intende attivare.

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Domanda: Come deve essere compilato il piano finanziario nel caso il progetto preveda la formazione di più di una classe?

Risposta: Nel caso in cui un progetto formativo preveda la costituzione di più di una classe, il piano finanziario dovrà riportare le voci di costo per tutte le classi previste.

A titolo esemplificativo, se un Istituto presenta un progetto per il profilo di "Operatore del benessere - Acconciatore (addetto)" per 3 classi, il piano finanziario sarà compilato tenendo conto del massimale previsto dall'avviso pari a 25.000 Euro a classe. Pertanto, il Piano finanziario non potrà essere superiore a 75.000 Euro.

Art. 8 Modalità di presentazione delle domande

Domanda: Con quali modalità è possibile presentare un progetto? E' disponibile una guida per la presentazione della domanda tramite l'applicazione on line?

Risposta: I progetti formativi possono essere presentati esclusivamente con le modalità previste dall'art. 8 dell'avviso, attraverso l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

In caso di problemi tecnico-informatici durante l'inserimento della domanda online sul portale, è possibile contattare il numero verde 800688306 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30.

Art. 9 Documenti da presentare

Domanda: Gli Istituti Scolastici devono assolvere al pagamento dell'imposta di bollo o ne sono esenti?

Risposta: Per gli aspetti legati ai casi di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, il riferimento normativo è l'allegato B del DPR 642/1972, elencazione non esaustiva visto che altre fonti normative, anche di natura non fiscale, ampliano tale base di esenzione.

Art. 9 Documenti da presentare

Domanda: Il piano finanziario (o scheda preventivo) costituisce uno degli allegati da caricare nell'applicativo on line?

Risposta: La documentazione da allegare alla domanda, per la compilazione della quale sono stati predisposti dei format disponibili in formato scrivibile, è elencata all'art. 9 dell'avviso.

Il piano finanziario dovrà essere compilato esclusivamente attraverso l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line". Si è reso disponibile il format anche in formato scrivibile al fine di consentire il calcolo delle voci di spesa applicando il tasso forfettario del 40% ai costi diretti di personale (che consente il rimborso dei costi diretti e indiretti ammissibili mediante l'applicazione del tasso forfettario del 40% alle spese dirette di personale) prima dell'inserimento della domanda nella procedura on line.

Nella scheda finanziaria dovranno essere indicati i valori dei costi diretti di personale e rispetto a questi la suddetta scheda contiene gli automatismi necessari all'effettuazione dei calcoli per il tasso forfettario del 40%.

Art. 10 Specifiche modalità attuative

Domanda: Quale è il numero minimo di iscritti per la formazione di una classe? Nel nostro Istituto molte iscrizioni arrivano anche dopo l'inizio dell'anno scolastico, nei mesi di settembre e ottobre.

Risposta: Il numero minimo di iscritti è quello necessario per la formazione di almeno una classe. Poiché la determinazione dei relativi organici non compete al Settore che ha emanato l'avviso, ed è in vigore l'Accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale finalizzato alla realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) statali della Regione Toscana, l'indicazione generale, anche in considerazione di quanto afferma la scuola sul fatto che molti ragazzi si iscrivono a percorso già avviato, è quella di presentare comunque il progetto da loro previsto seguendo le indicazioni dell'avviso.

Art. 5 Distribuzione delle ore tra le annualità

Domanda: Come sono distribuite le ore nelle tre annualità?

Risposta: I progetti dovranno avere durata pari a 3168 ore complessive, articolate in:

- n. 1184 ore di lezioni teoriche (formazione di base e tecnico professionale) e n. 1184 ore di attività laboratoriali, da distribuire durante tutto il triennio;
- n. 800 ore di alternanza scuola-lavoro (400 ore per il secondo anno e 400 ore per il terzo anno).

Nell'ambito delle 1184 ore di lezioni teoriche devono essere ricomprese n. 45 ore ad allievo da destinare alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno n. 12 ore per le attività di accompagnamento individuale.

Art. 6 Vincoli finanziari

Domanda: Le spese relative ai docenti interni possono essere inserite nella scheda preventivo?

Risposta: Il costo dei docenti interni agli Istituti Scolastici non può essere inserito all'interno della scheda preventivo.

Le misure oggetto di finanziamento infatti sono le seguenti:

- potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, con specifico riferimento alle azioni di tutoraggio;
- utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese;
- utilizzo di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro;
- attività relative alla realizzazione del progetto formativo di seguito elencate: progettazione, coordinamento, realizzazione degli esami di qualifica, rendicontazione.

Art. 5 Riconoscimento crediti

Domanda: E' possibile effettuare passaggi da un percorso di Istruzione Professionale ad un percorso di IeFP e viceversa?

Risposta: In linea con l'Accordo per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 siglato in Conferenza Stato Regioni del 10.05.2018, è possibile, nell'arco del triennio, passare da un percorso di Istruzione Professionale ad un percorso di IeFP e viceversa, attraverso il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso.